



CITTA' di PIAZZOLA sul BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

C O N S I G L I O C O M U N A L E

AREA TECNICA-SETTORE URBANISTICA

SETTORE PROPONENTE

Responsabile del procedimento

Gianni Bozza

OGGETTO

Variante n. 3 al Piano degli Interventi ai sensi dell'articolo 18 L.R. 11/2004 – approvazione.

DELIBERA N. _____

OGGETTO N. _____

SEDUTA DEL _____

ALLE ORE

	Presenti	Assenti
1. ZIN ENRICO ALFONSO MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. MALAMAN FABIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. RUFFATO LAURA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. CORRADIN ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. BERGAMIN FEDERICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VARINI MARTINI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. PANIZZOLO CESARE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. BIASIO MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. DIDONÈ LUCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. TONELLO CRISTIAN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. CATTIN ROBERTA ANTONIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. BELLOT ROMANET FEDERICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. SEGATO MARILENA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. BROCCA ENRICO PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. PIN GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. BERGAMIN MAURIZIO ORESTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. MENEGHELLO SABRINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste alla seduta la **Dott.ssa Perozzo Chiara** nella sua qualità di Segretario Generale.

Assume la presidenza il sig. il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Variante n. 3 al Piano degli Interventi ai sensi dell'articolo 18 L.R. 11/2004 – approvazione.

Illustra l'argomento l'Assessore Massimo Biasio:

Premesso che:

Il Comune di Piazzola sul Brenta è dotato di:

- PATI approvato con Conferenza decisoria il 26.10.2010, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 49 del 22.02.2012; pubblicata sul BUR del 16/03/2012;
- PAT approvato con Conferenza di servizi del 02/04/2013, ratificata con Delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 5/6/2013; pubblicata sul BUR del 05/07/2013;

successivamente ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi in due fasi:

- 1 fase conclusasi con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 38 del 27.11.2013, con efficacia dal 27.01.2014;
- 2 fase conclusasi con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 11 del 2.04.2014, con efficacia dal 28.06.2014;

con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 26.11.2014 è stato approvato il documento del Sindaco ai sensi dell'articolo 18 comma 1 L.R. 11/2004 che evidenzia le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi;

con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2015 è stata adottata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi, approvata con Delibera n. 40 del 30.09.2015;

con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 16.11.2016 è stata adottata la Variante n. 2 al Piano degli Interventi, tuttora in itinere;

Tutto ciò premesso

L'articolo 18 della citata Legge precisa il procedimento per la formazione ed efficacia del Piano degli Interventi e delle sue Varianti, stabilendo un'unica modalità di approvazione così articolata:

- Il piano è adottato dal Consiglio Comunale, entro otto giorni è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblico nell'Albo Pretorio del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il Comune può altresì attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- nei trenta giorni successivi chiunque può formulare osservazioni;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;
- copia integrale del Piano approvato è trasmessa alla Provincia ed è depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- Il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2017 è stata adottata la Variante n. 3 al Piano degli Interventi; il contenuto sommariamente riguarda:

- l'aggiornamento/modifica Norme tecniche Operative;
- marginali modifiche alla zonizzazione conseguenti alla ricognizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata nei limiti stabiliti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAT, ovvero la modifica dei perimetri di zona che si configurano quale correzione di precisione del Piano;
- individuazione di aree edificabili;
- modifica del limite di zona che ne favorisca la migliore organizzazione nel rispetto del dimensionamento del Piano;
- stralcio ambito accordo pubblico-privato n.6 "campo volo";
- recepimento delle istanze presentate dai cittadini in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 4/2015 denominata "varianti verdi";
- l'aggiornamento delle banche dati;
- l'aggiornamento dei repertori normativi.

Accertato che le modifiche proposte sono conformi agli obiettivi del PAT e non pregiudicano le finalità e gli equilibri sottesi nel documento programmatico preliminare all'adozione del Piano degli Interventi vigente;

Atteso che:

- la Variante è costituita dai seguenti elaborati:
 - elaborato A – relazione;
 - elaborato B – estratti PI vigente e modificato;
 - elaborato C – modifiche alle NTO comparativa;
 - elaborato D – modifiche alle NTO testo aggiornato;

Considerato il modesto contenuto delle modifiche proposte è stata prodotta:

- l'asseverazione di non necessità di Valutazione della compatibilità idraulica a firma dell'Arch. Roberto Cavallin che è stata comunque oggetto di verifica da parte del Consorzio di Bonifica Brenta/Ufficio del Genio Civile;
- l'asseverazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale e Vas sottoscritta dal Dott. Leoni Maurizio;

Visto

- il provvedimento di presa d'atto dell'ufficio del Genio Civile di Padova in merito alla non necessità della valutazione idraulica ai sensi della DGRV n. 3637 del 13.12.2002 - nota prot. 227027 del 9.06.2017 - con prescrizione inerente alle Norme tecniche Operative di stralcio della frase "*..distanze inferiori sono ammissibili previo parere favorevole dell'Autorità Idraulica competente*" riportata nell'articolo 4.1 comma b);
- Il provvedimento di presa d'atto del Consorzio di Bonifica Brenta in merito al contenuto della Variante n. 3 con nota prot. 8225 del 7.06.2017;

Acclarato che:

- la Variante n. 3 a seguito dell'adozione è stata depositata a disposizione del pubblico dal 11.05.2017 al 9.06.2017;

dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 10.05.2017 r.p. 619/2017;

gli elaborati sono altresì stati resi disponibili al pubblico sul sito internet del Comune in applicazione a quanto stabilito dall'articolo 39 del D. Lgs 33/2013;

- nei termini della pubblicazione non sono pervenute osservazioni come certificato dal Segretario Comunale con nota del 17.07.2017 prot. 11012 allegata alla presente ed individuata con la lettera "A";

Preso atto delle modalità precisate all'articolo 18 della LR 11/2004, recante disposizioni in merito al "procedimento di formazione, efficacia e varianti al Piano degli Interventi";

VISTO il parere, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal responsabile dell'area tecnica-settore urbanistica/edilizia privata in data 17.07.2017 sotto il profilo della regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Massimo Biasio;

VISTO lo statuto comunale;

VISTI;

- il D.P.R. n. 380/2001;
- La L.R. n.11/2004 e s.m.i.;
- Gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art.50, comma 1, della LR n.11/2004;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000, attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- In particolare, del citato decreto, l'art.78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:
- *"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*;
- *"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*;

DELIBERA

Per quanto precede, di procedere all'approvazione della Variante n. 3 al Piano degli Interventi ai sensi dell'articolo 18 L.R. 11/2004 costituita dai seguenti elaborati:

- elaborato A - relazione
- elaborato B – estratti PI vigente e modificato

- elaborato C – modifiche alle NTO comparativa
- elaborato D – modifiche alle NTO testo aggiornato

Di dare atto:

- che non sono pervenute osservazioni nei termini di cui all'articolo 18 comma 3 L.R. 11/2004 come certificato dal Segretario Comunale con nota prot. 11012 del 17.07.2017 allegata alla presente con la lettera "A";
- del recepimento della prescrizione contenuta nel provvedimento di presa d'atto dell'ufficio del Genio Civile di Padova - nota prot. 227027 del 9.06.2017 - con modifica del testo delle Norme tecniche Operative con stralcio della frase *"..distanze inferiori sono ammissibili previo parere favorevole dell'Autorità Idraulica competente" riportata nell'articolo 22 al punto 4.1 comma b)*;

Di precisare che

- copia integrale della Variante al Piano degli Interventi sarà trasmessa alla Provincia di Padova;
- la Variante ai sensi dell'articolo 18 comma 6 della L.R. 11/2004 entrerà in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Di demandare al responsabile del settore urbanistica edilizia privata l'osservanza degli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004.

Di procedere, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio interessato, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 17/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – SETTORE URBANISTICA/ED PRIVATA
dott. Gianni Bozza